

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 5 (1909)

Artikel: Una famiglia di ratti eterocrostici
Autor: Ghidini, A.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1002925>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.09.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

(*Fauna ticinese*) a)

VIII.

A. GHIDINI

Una famiglia di ratti eterocrostici

(*Mus rattus Alb. Mg.*)

Nel mese di giugno del 1907 venne catturata a Porlezza una famiglia di ratti eterocrostici, ♂ ♀ e 2 giovani, assolutamente identici nella colorazione. Il *Mus rattus* assai comune nella regione dei laghi varia moltissimo nel colore ed io ricordo di aver riunito una serie di quaranta differenti individui che andavano dal nero intenso, al brunastro, al castano, al grigio senza contare le forme del *M. alexandrinus* (a ventre giallo) che risultano dagli incroci fra le due razze. (*) I *Mus rattus* del luganese hanno quasi sempre una iridescenza verde metallica sui lunghi peli del dorso (**). Specialmente accentuata nei ratti a mantello nero, appare anche in quelli brunastri o castani con minore intensità. Fatio (*Revue suisse de zoologie 1902 pag. 402*) li distinse come varietà particolare (*alexandrinorattus*) avvicinandoli al *M. alexandrinus*; mentre

a) Gh, A. (Fauna Ticinese).

- I. Revisione delle specie di batraci del C. Ticino, Bollett. Soc. Ticinese Sc. Nat. I. 1904, n. 2, p. 32.
- II. Due forme di Terricola nel Ticino merid. id. id. I. 1904, n. 2, p. 41.
- III. I chiroterri ticinesi, id. id. I. 1904, n. 5/6, p. 90.
- IV, I Myoxidi ticinesi, id. id. II. 1905, n. 3, p. 50.
- V. Note speleologiche, id. id. III. 1906; p. 14.
- VI. Bibliog. ornitol. ticinese, id. id. III. 1906, p. 92.
- VII. Appunti entomologici, id. id.

*). *intermedius*. Ninni.

(**). Lugano, X. 1902, Coremmo, XI. X., Comano, 1, I. 1902, Pugerna, 6, II. 1902, Cortivallo, III. IV. 1902, Sonvico, 5, IV. 1902. - 10, IV. 1903, Castagnola, 25, X. 1902, Pazzallo, X. 1902, Arosio, 30, XII. 1902, Muzzano, 5, X. 1903, Camignolo, 6, IV. 1903, Porlezza, Peccia, X. 1902, Locarno, 20, VII. 1903 — raramente le iridescenze sono porporine, p. es.: Comano ♀ 20. V. 1903.

Mottaz. *Bull. Soc. Zool de Genéve 1908 pa. 162*) che ha i due esemplari tipici (che presi nel 1902) li considera veri *rattus*. Anche nella Svizzera interna il ratto va soggetto ad anomalie di colorazione. Il Dr. Bretscher di Zurigo mi comunicò un ratto uniformemente cenericcio, ed un ratto ♀ di Berna (28 mag. 1907) aveva la regione dorsale fortemente lavata di castano.

Ecco la descrizione di questo particolare isabellismo dei quattro *rattus* di Porlezza, che devo alla gentilezza del sig. Citella.

♂ ad 5. VI. 1907 (**), coll. Museum Genéve, ved. anche «*Diana. IV. 1908 p. 60.* (La pelle della ♀ andò perduta. Un giovane è al Museo di Firenze) lunghezza totale 410 mm. coda 188 mm. colorazione generale biondo caffè pallidissimo. Numerosi peli bianchi aggiungono una sfumatura grigia. Il colore corrisponde all'« *ecru drab* » della scala del Ridgway. Basandosi sul *Code des couleurs* di Klincksiech et Valette (Paris 1908) si avrebbe (approssimativamente). Dorso C. C. 122 — Parte inferiori C. C. 128. C.

Sul dorso una leggera iridescenza verde. Cranio: larghezza zigomatica: 20 mm. ai frontali: 6,4. mm. linea alveolare sup. 7 mm. mascellare infer. (senza denti, 23,5 mm.